

PRICE 35 CENTS.

782.10268
W8536s
1911
MUS-ETR

GRAND OPERA

Season 1913-1914

NATIONAL OPERA COMPANY
OF CANADA

MAX RABINOFF, Managing Director

LIBRETTO

THE ORIGINAL ITALIAN FRENCH
OR GERMAN LIBRETTO WITH A
CORRECT ENGLISH TRANSLATION

SECRET OF SUZANNE

PUBLISHED BY

CHARLES E. BURDEN

STEINWAY HALL

107-109 EAST 14TH STREET, - NEW YORK

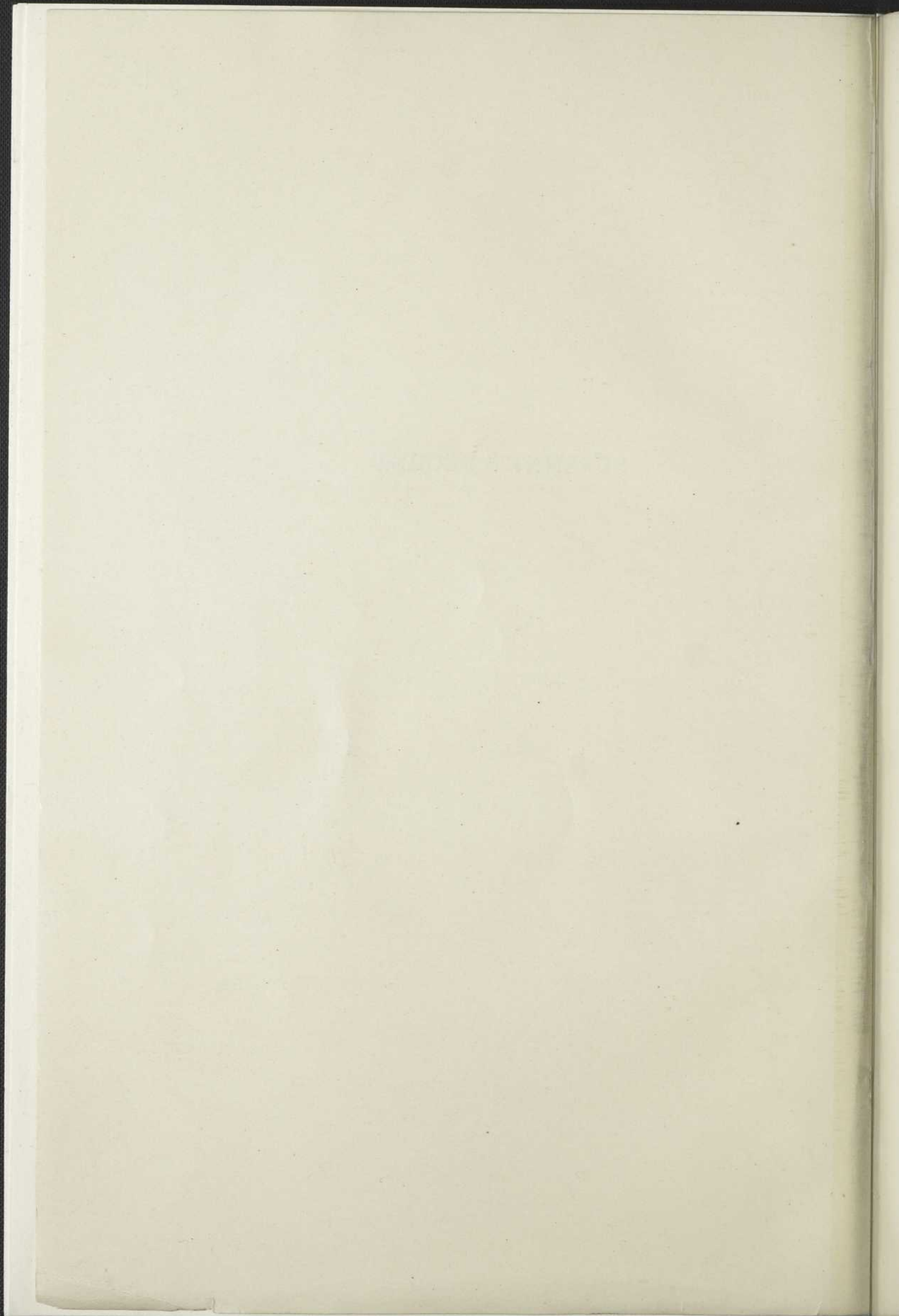
THE ONLY CORRECT AND AUTHORIZED EDITION

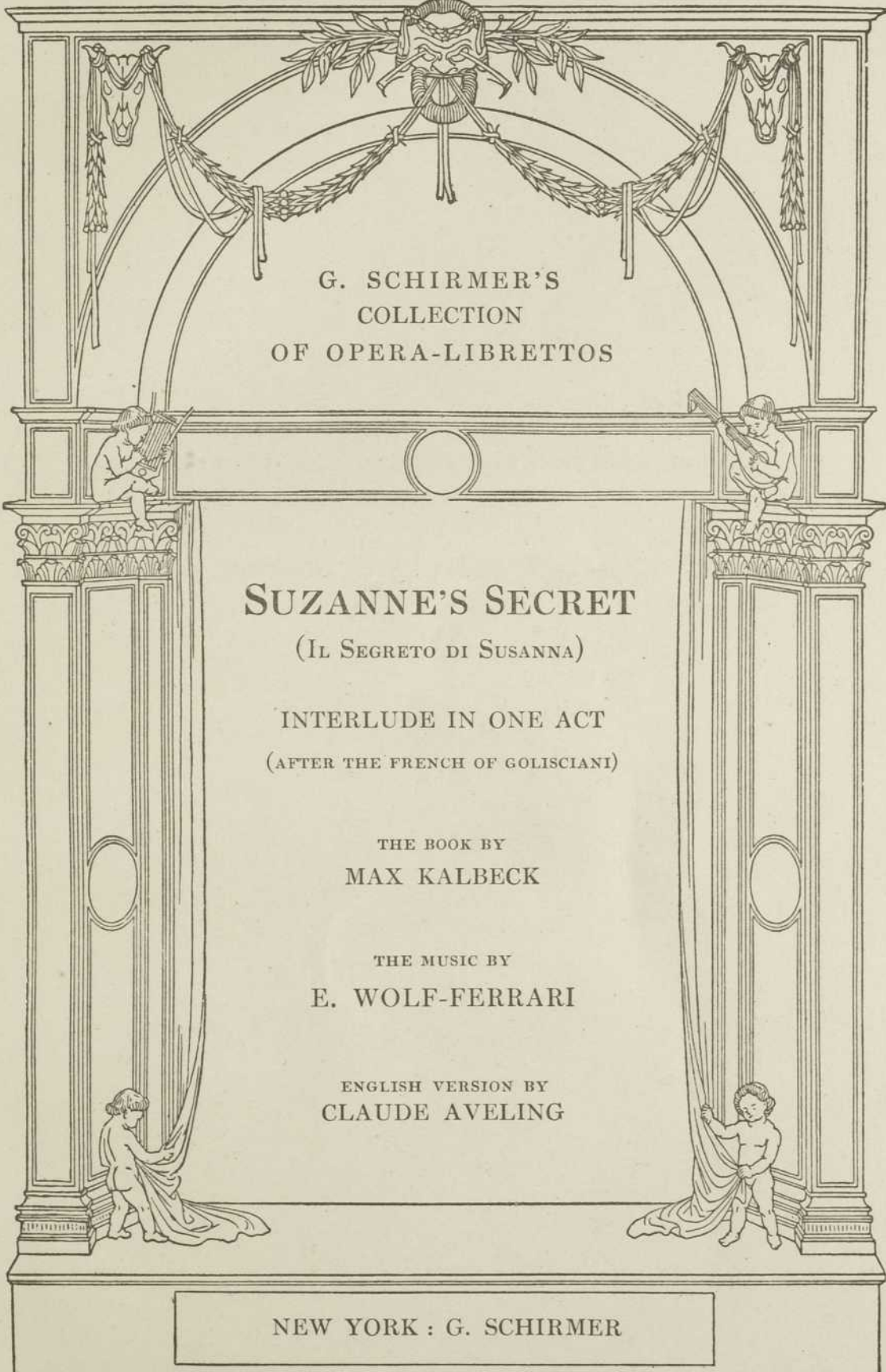


WOLF 1

BSS

SUZANNE'S SECRET





G. SCHIRMER'S
COLLECTION
OF OPERA-LIBRETTOS

SUZANNE'S SECRET

(IL SEGRETO DI SUSANNA)

INTERLUDE IN ONE ACT

(AFTER THE FRENCH OF GOLISCIANI)

THE BOOK BY
MAX KALBECK

THE MUSIC BY
E. WOLF-FERRARI

ENGLISH VERSION BY
CLAUDE AVELING

NEW YORK : G. SCHIRMER

ALL RIGHTS OF REPRODUCTION, TRANSLATION AND
REPRESENTATION RESERVED FOR ALL COUNTRIES
INCLUDING NORWAY, SWEDEN AND DENMARK

Copyright, 1911, by G. Schirmer

22871

782.1626
W89365
1911
MUS-ETR

PERSONAGGI

CONTE GIL, 30 anni	<i>Baritono</i>
CONTESSA SUSANNA, sua moglie, 20 anni	<i>Soprano</i>
SANTE, servo, 50 anni	<i>Muto</i>

L'azione si svolge in Piemonte

CHARACTERS

COUNT GIL (aged 30)	<i>Baritone</i>
THE COUNTESS SUZANNE, his wife (aged 20)	<i>Soprano</i>
SANTE, a servant (aged 50)	<i>Acting part</i>

The scene is laid in Piedmont

SUZANNE'S SECRET

IL SEGRETO DI SUSANNA

(Elegante salone in casa di Gil, porta e finestra nel fondo; porte laterali.)

GIL *(in abito da passeggio, il cappello rialzato sulla fronte, entrando frettoloso dal fondo)*

Mantiglia grigia, cappellino rosa...

Figura snella... chiarirò la cosa!...

(entra sempre in fretta nella prima stanza a sinistra)

SUSANNA *(entrando concitata dal fondo mentre Gil esce di scena, in abito da passeggio, mantiglia grigia e cappellino rosa, e parlando sotto voce a Sante al limitare della porta)*

Tornato adesso? Prendi, non far motto!

(Consegna mantiglia, cappello, e un involtino di carta a Sante, che l'intasca subito e riparte pel fondo)

Che gran paura!

(Corre a guardare verso la prima stanza a sinistra e respira forte)

È in camera.

(Entra nella stanza a dritta)

SUZANNE'S SECRET

*(A handsome apartment in the Count's palace.
Door and window at back; doors right and
left.)*

GIL *(in morning dress, with his hat pushed
back on his forehead, enters hurriedly at back)*

Grey cloak, pink hat,

Slight figure . . . I'll look into this!

*(Disappears hurriedly through door left. As
Gil goes out, Suzanne comes in at back,
greatly agitated; she is in walking costume,
with grey cloak and pink hat)*

SUZANNE *(in undertone to Sante, who follows)*
Back already?

Take these! Not a word!

*(Gives him cloak and hat, also a parcel. Sante
pockets it quickly and goes out again at
back)*

I am so frightened!

*(Runs to door, left, stops, and takes a deep
breath)*

He's in there!

(She disappears into the room on the right)

10 IL SEGRETO DI SUSANNA

GIL (*tornando agitato dalla stanza dov' è entrato, e andando subito a guardare nella seconda a dritta, respira forte anch' esso*)

E in salotto.

(*Si cava il cappello, s'asciuga il sudore e siede*)

Avrò di certo veduto male...

Non era lei—ma è naturale!

(*a un tratto fiutando d'intorno sorpreso*)

Però... se l' occhio cadde in errore,
Non erra il naso, che avverte odore...

Odor, per Bacco,
Ch' è di tabacco!

(*alzandosi*)

Sì... ben lo conosco, l' odor molesto,
Che per istinto schivo e detesto!
Chi la mia casa dunque profuma?
Io? se non fumo?—Lei? ma non fuma!
Frattanto ahimè, l' odore c'è!
L' odore c'è, frattanto, ahimè!
Oh il rio pensiero, che d'improvviso
Mi nasce in mente... come un avviso!
E cresce cresce... si fa gigante...
Lancia un sospetto raccapricciante!

GIL (*in agitation, comes out of room, left, hurries to room on the right, stops and takes a deep breath*)

She's in there!

(*Removes his hat, wipes his forehead, and sits*)

Surely my eyes

Must have deceived me,

It was not she!

It is nothing.

(*suddenly sniffing with a startled air*)

And yet—and yet—

Though my eyes deceive me,

My nose cannot!

There's a smell,

A strong smell;

It's tobacco!

(*He rises*)

Yes, too well I know the disgusting smell

That I loathe and detest!

Who dares to smoke me out like this?

I! But do I smoke? I don't smoke!

She? But does she smoke? She doesn't smoke!

Yet, all the same,

The smell is here!

Oh, what dire misgivings

Crowd my mind, like a nightmare!

They grow, and grow, and turn to monsters,

Un seduttore!

Un fumatore!

Dio! quale orrore!

E pure occorre prudenza e flemma,

Perchè si sciolga l' aspro dilemma.

Più d' uno sposo... lui disgraziato!

sposo divenne... predestinato,

Solo perchè

Troppo temè

D' essere... ahimè!

Ad indagare incominciamo!—Ehi! Sante!

(chiamando verso il fondo. Sante entra)

Dimmi la verità, Sante!... Tu... fumi.

(Sante, frenando il suo turbamento alla domanda a truciapelo, s' affretta a fare un gesto negativo)

Fuma forse... per caso... la Contessa?

(Nuovo turbamento di Sante, e gesto anche più negativo)

E allora, quest' odor che qui si sente?

(Sante si stringe nelle spalle con fare esagerato. Dalla stanza di Susanna perviene un suono delicato di cembalo. Sante intanto s' affanna a far dei segni verso la stanza di Susanna, aggiungendovi il gesto del fumo, di cui Gil ha sentito l'odore e dando a divedere che dal salotto non gli si bada)

Hideous with fantastic suspicions!
Some vile Lothario!
Of course, a smoker!
Heavens! how ghastly!
Yet prudence and caution shall help me
To solve this dreadful problem.
More than one husband has courted dishonor
Simply for lack of circumspection.
Alas!

Now to investigate. Here, Sante!

(Sante enters at back)

Tell me the truth, Sante; you smoke!

*(Sante, taken aback, pulls himself together and
shakes his head in denial)*

Perhaps, then, it is the Countess?

*(Sante, in redoubled confusion, shakes his head
again)*

Well, then, what does this smell mean?

*(Sante shrugs his shoulders ostentatiously.
The gentle tinkle of a piano is heard coming
from Suzanne's room. Sante makes futile
signals in that direction, trying to convey by
means of gestures Gil's discovery of the
smoking)*

14 IL SEGRETO DI SUSANNA

GIL (*da sè*)

Evitiam che un domestico
Sospetti... ch'io sospetto!
Ahimè!... l'odore c'è.

(*a Sante*)

M'avveggo che sai niente!—Basta, via!

(*Alla prima parola che gli volge nuovamente
il padrone, Sante immediatamente si pianta
in atto ossequioso e impassibile*)

GIL (*da sè*)

Sarà una fantasia dell' odorato.

(*a Sante*)

Prepara il cioccolato.

(*Sante, gestendo ancora come prima verso il
salotto, esce dal fondo*)

GIL (*passeggia concitato, sostando di quando
in quando*)

Ella suona, ed io fremo, e m'arrovello!
E tradirmi potrebbe... dopo un mese?

(*Guardando verso il salotto*)

Silenzio... lascia il cembalo...

(*Vedendo entrar Susanna, che va a mettere dei
fiori in un elegante vaso sul tavolino, si na-
sconde dietro un paravento*)

Guardala... con quell'aria ingenua e franca
[Sul bel visino impressa,]

La si direbbe l'innocenza istessa!

(Aside) The servants must not suspect—
That I suspect— *(sniffing)* But, hang it!
The smell is here!

(to Sante)

I see you know nothing; you can go.

(As his master speaks to him again, Sante re-assumes his deferential and impassive demeanor)

(aside) It must have been a nasal illusion!

(to Sante)

Make the chocolate.

(Sante, gesticulating as before in the direction of Suzanne's room, goes out at back)

GIL *(paces up and down, pausing occasionally)*

She can strum while I am in a fever of agony!
Could she be so faithless in less than a month?

(with a glance at Suzanne's room)

She has stopped playing . . .

(Seeing Suzanne enter and arrange some flowers in a handsome bowl on the table, he hides behind a screen)

Look at her! How sweet and ingenuous!

A very shrine of innocence itself!

I cannot bear to doubt her!

16 IL SEGRETO DI SUSANNA

E si tristo sarei
Da dubitar di lei?
No... mi convinco, è Sante,
È quel vecchio volpone,
Che se la fuma in barba al suo padrone!
Sì, è lui, è lui!

(Gil, scherzoso, avvicinandosi non visto a Susanna, le chiude gli occhi colle mani)

SUSANNA *(simulando meraviglia, indi con somma grazia)*

Oh!... siete qui, mio Gil?
Buona sera!

GIL

Mia piccola Susanna, sono qui *(da sè)*.
(È volto quello di chi un marito inganna?)
(prendendole le mani affettuosamente)

Sedete a me vicino, e discorriamo,
Mia candida colomba,
Limpida stella mia, presente sempre,
Come farò ai viandanti, agli occhi miei!

(Sedendo intanto insieme a Susanna presso il tavolo e assumendo un tuono volutamente scherzoso)

Tanto è ciò vero che... ridete, o cara!...
Benchè sappia che sola non uscite,
Poc' anzi mi sembrò... ridete, o cara!

No, no, I am sure it's Sante,
It is that old reprobate
Who has dared to smoke under my very nose!
It is he! Ha, ha!

*(Gil laughingly approaches Suzanne without
being observed, and covers her eyes with his
hands)*

SUZANNE *(affecting surprise, and then,
sweetly)*

Ah! you here, dear Gil?
Good evening!

GIL

Yes, little Suzanne, I am here. *(aside)*
Is that the face that would deceive a husband?
(tenderly taking her hands)
Come, sit by me, and let us talk,
My spotless dove,
Bright star, ever shining
Like the beacon to the travellers, before mine eyes!
*(sitting down to the table with Suzanne, and
assuming an air of forced gaiety)*

Of course I know—laugh, little one!
I know you never go out alone,
And yet I thought—laugh, little one!

18 IL SEGRETO DI SUSANNA

SUSANNA

Rido, ma di che cosa?

GIL (*continuando*)

Mi sembrò da lontano

Di vedervi per via... figura snella,

Mantiglia grigia e cappellino rosa!

SUSANNA (*sforzandosi a sorridere per nascondere la sua agitazione, e arrossendo frattanto involontariamente*)

Or sì, rido a proposito!—Uscir sola,

Contro il vostro divieto?

(*Da sè, rapidamente*)

M'ha veduta!

GIL (*s'alza e così anche Susanna*)

So che m'illusi... ma... perchè arrossire?

SUSANNA

Perchè... mi spiace udir la prima volta

Delle cose da voi,

Che non dovrete nè pensar, nè dire!...

GIL

Sì, sì, vi dò ragione,

Non siete già di quelle!

Voi, buona fra le buone,

Voi, bella fra le belle!

V'uguaglio, o cara, a un giglio,

SUZANNE

I can laugh, but why?

GIL (*continuing*)

When I was out I thought I saw in the distance
A slight figure, in a grey cloak and pink hat!

SUZANNE (*smiling to conceal her agitation,
and reddening in spite of herself*)

Really, what a funny idea!

Go out alone against your wish?

(*aside, rapidly*)

He has seen me!

GIL (*rising; Suzanne also rises*)

I knew I was mistaken—but why do you blush?

SUZANNE

Because this is the first time

You have hurt me by saying things

You should not even think.

GIL

Yes, yes, I wronged you,

You're not that kind of woman!

Sweeter than the sweetest,

Fairer than the fairest!

Like some pure lily are you,

E il paragon non fallo,
A specchio v'assomiglio
Dal limpido cristallo.
L'ombra d'un dubbio ostile
Sia pur fugace e lieve,
Lo specchio, e il fior gentile,
Contaminar non deve!

SUSANNA

Come sapete a fondo
La scienza d'ingraziarvi!

GIL

No, cara, vi rispondo:
Non so... che idolatrarvi!
Vizi non ho... nè gioco,
Nè vin, nè fumo... (*da sè*)
Guai!

SUSANNA (*da sè*)

(Ah, me ne duol non poco!...)

GIL

E quanto a donne, il sai,
Non ne amo, nè desidero
Che una, e me ne vanto.
Mio tutto ti considero,
Non mia metà soltanto.
(*con ardore crescente*)

Faultless in perfection,
Like crystal shining clear.
The cloud of dark suspicion
Must vanish like a shadow,
And must not mar the beauty
Of the crystal and the lily.

SUZANNE

How well you know
The art of winning favor!

GIL

This is my answer, love,
I only know I worship you.
I have no vices—I do not gamble,
I do not drink—I don't even smoke—

(aside)

Ah!

SUZANNE *(aside)*

Ah! I wish he did!

GIL

And as to women,
I only live and yearn for one,
In whom I glory.
You are my all in all,
More than my better half!
My passion, sweet Suzanne,

E sempre innamorato,
Susanna e giammai sazio...

(facendo per riprenderle le mani, con gran trasporto)

SUSANNA *(indicandogli in tempo Sante, che giunge dal fondo con l'apparechio pel cioccolato)*
Sante col cioccolato.

GIL *(contrariato, bruscamente)*
Io tanto lo ringrazio.

(Si scosta da Susanna, passeggiando nervosamente, e giocando col pomo del suo bastone, mentre Sante, di furto, s'affatica a rifare i suoi segni d'intelligenza verso Susanna ripetendo anche il gesto dell'odor di fumo scoperto dal padrone, ma nel contempo preparando sul tavolo il cioccolato)

SUSANNA *(da sè, verso Sante turbato)*
Dal suo gesticolare io credo di capir...

GIL *(occupandosi a versare il cioccolato in tazza dopo aver smesso il suo passeggiare ed essersi appressato al tavolo)*

Sante!

(Sante, smettendo i suoi gesti, si pianta immediatamente)

Potete andare! *(poi a Susanna)*

Da me ti vo' servir!

Can never have its fill . . .

(he makes as if to seize her hand, in ecstasy)

SUZANNE *(calling his attention to Sante, bringing in the chocolate)*

Sante with the chocolate.

GIL *(annoyed at the interruption)*

Bless him!

(He moves away from Suzanne, restlessly fidgeting about, and playing nervously with the knob of his stick, while Sante, furtively renewing his signals to Suzanne as to Gil's discovery of the smell of smoke, lays the table and prepares the chocolate)

SUZANNE *(aside, watching Sante's antics)*

His antics warn me—

GIL *(who has calmed down and is at the table pouring out the chocolate)*

You can go, Sante.

(to Suzanne) I'll help you myself.

(Sante bows and goes out, Gil watches his departure uneasily, then with a sudden change of manner, ceremoniously hands a cup of chocolate to Suzanne, who, seated on the sofa,

(Sante s'inchina ed esce, seguito da uno sguardo diffidente di Gil, che poi cambia subito tuono, e va ad offrir galantemente una tazza di cioccolato a Susanna, sedutasi sul sofà, e dedita a reprimere il suo turbamento. Susanna ringrazia con un sorriso, e comincia a centellinare il cioccolato, mentre Gil, con un'altra tazza fra le mani, va a sederle vicino, centellinando poi anch'esso, e volgendo dolcemente la parola a Susanna)

Il dolce idillio,
Dimmi, rammenti
De' primi giorni del nostro amor?

SUSANNA

Parmi rivivere
Tutti i momenti
Di quell' idillio nel vivo ardor!

GIL

Là nel giardino...

SUSANNA

... Pieno di sole...

GIL

Molti sospiri...

SUSANNA

... Poche parole...

Io ti sfuggivo...

endeavors to appear at ease. She thanks him with a smile, and sips her chocolate; Gil, taking a second cup, sits beside her and does the same; then says in a gentle tone of voice)

Tell me, do you remember
That glorious idyl,
That hour when first we loved?

SUZANNE

I seem to live again
Each precious moment
Of that passionate idyl.

GIL

There in the garden—

SUZANNE

Bathed in sunlight—

GIL

Many the sighs—

SUZANNE

And few the words—

I shunned you—

GIL

Io t'inseguivo
E fu così
Che un certo dì
Colsi il primissimo
Bacio furtivo!

SUSANNA (*con grazia scherzosa, mentre porge
la tazza a Gil, che va a deporla, unita alla sua,
sul tavolo*)

L'intraprendente! me lo rubò!

GIL

Ten resi tanti! chi li contò?

(*scherzoso anche lui*)

Io fui, per questo,
Un ladro onesto!

A DUE (*appassionatamente*)

Care memorie!

Fresco sorriso

D'un paradiso,

Che ci beò!

(*Gil, nella sua effusione, termina con l'attirare
teneramente a sè Susanna, per abbracciarla*)

GIL

I pursued you,
And so it happened
That one day—

SUZANNE (*with playful grace, handing Gil her cup, which he places, together with his own, on the table*)

Audacious one!—

GIL

I took that first kiss in secret!

SUZANNE

You stole it from me!

GIL

But repaid you with interest.
I was a thief, but an honest one.

BOTH (*passionately*)

Sweetest memories,
Alluring enchantment
Of a paradise
That brought us bliss!

(*Gil, carried away, draws Suzanne toward him in tender embrace, but suddenly pushes her from him and starts up in dismay*)

28 IL SEGRETO DI SUSANNA

GIL (*d'un tratto sciogliendosi dall'abbraccio, e alzandosi come atterrito. Da sè*)
(Ah! l'odore fatal sin nella veste!)

SUSANNA (*turbata pel turbamento di Gil, alzandosi, da sè*)

Ha fiutato... e ha sentito!...

GIL (*da sè, osservandola vieppiù agitato*)
(Ella si turba!...
Non sospetto... certezza!)

SUSANNA (*da sè intanto, con tono disperato*)
Ahimè! ahimè!
(Ma ch'io faccia sul serio
Qualche cosa di male?)

GIL
Susanna! non negarlo!
(*afferrandole le mani*)
Tu covi!

SUSANNA (*smarrita*)
Io?

GIL
... Sì! Un segreto!
Confessa!

SUSANNA (*risolvendosi, tremante*)
Ebben...

GIL (*aside*)

Ah! that awful smell! Even in her clothes!

SUZANNE (*startled by Gil's outburst, and rising in confusion*)

Ah! he has noticed the scent!

GIL

Ah! (*watching her with increasing agitation*)

She is confused—

Suspicion no longer—certainty!

SUZANNE (*aside in despair*)

Heavens!

Is my fault so very serious?

GIL

Suzanne! No quibbling!

(*seizing her hands*)

You're hiding something?

SUZANNE (*staggered*)

I?

GIL

Yes! You have a secret!

Confess!

SUZANNE (*trembling, deciding to speak*)

Well—er—

30 IL SEGRETO DI SUSANNA

GIL
Dì su!

SUSANNA
Se... fosse vero?

GIL (*retrocedendo spaventato*)
Susanna!

SUSANNA
Se più forte
Della mia volontà...

GIL
Susanna!!

SUSANNA
Un vizio...
Una voglia... che ha poi la sua ragione...

GIL
Susanna!!!

SUSANNA
Spesso al circolo
Tu ten vai degli amici... io passo il tempo...

GIL
Udir si può di peggio?

SUSANNA
Se, come gli altri, tu chiudessi un occhio...
Sul mio segreto?

GIL

Out with it!

SUZANNE

Suppose it were true?

GIL (*starting back, aghast*)

Suzanne!

SUZANNE

If something

That I could not help—

GIL

Suzanne!!

SUZANNE

A failing—

A whim—that would not be denied—

GIL

Suzanne!!!

SUZANNE

While you were at your club—

I was passing the time—

GIL

You mean the worst?

SUZANNE

Can't you be like other husbands,

And wink at my secret failing—

GIL (*cieco d'ira scattando*)
Io?... lo distruggerò!

SUSANNA (*con vivacità, mista di dispetto*)
Resta a veder se trovi!
Con ogni cura lo nasconderò.

GIL (*gridando, formalizzato*)
Scellerata! da tua madre
Andrò tosto a reclamare!
Quella femmina esemplare
Per austera dignità,
Che giammai non s'è permessa
Di sifatte enormità!

SUSANNA
Eh! mio Dio! chissà che anch'essa...

GIL (*esasperato all' eccesso*)
Questo è il colmo! Taci là!
(*tra pianto e sdegno*)
Tali orrori... me li dici
Con quel tuono da innocente?
Me li dici, come niente...
O model di falsità?

SUSANNA (*mortificata, e piangente*)
Maltrattarmi, via, per nulla!
O che tante non lo fanno?

GIL

I? (*in a paroxysm of fury*)

I'll make short work of it!

SUZANNE (*with vivacity, half tauntingly*)

You'll have to find it out first!

I shall take good care you don't.

GIL (*exploding*)

Wanton! I'll appeal to your mother,

That pattern of dignified

Womanly austerity,

Who never dreamed of

Committing such an outrage!

SUZANNE

Why, good Lord! who knows if she herself—

GIL (*exasperated beyond endurance*)

This is the climax! No more of it!

(*half weeping, half scornful*)

How can you say these horrible things

With such an air of innocence?

Prattling as if they were nothing,

You—wickedness incarnate!

SUZANNE (*hurt and in tears*)

How can you be so cruel about a trifle?

Lots of women do the same!

34 IL SEGRETO DI SUSANNA

Sei cattivo... sei tiranno,
Senz'amor... senza pietà!

GIL

Io? sciagurata!
Ma cospetto! basti, basti,
Io più gonzo non sarò!

SUSANNA

Meco usar villan linguaggio?

GIL

Userò dell' altro ancora!

SUSANNA

Minacciarmi? ne hai il coraggio?

GIL

Ciarle no! fatti o signora!

(girando la scena, e fracassando forsennatamente quanto gli capita sotto gli occhi, tazze, quantiera, gingilli, libri ecc.)

Toh! Toh! Toh! Toh!

SUSANNA *(con indignazione crescente)*

Pian!... che fai tu?

Fermo, vandalo!

GIL *(rovesciando tavolo, poltrone e sedie)*

Toh! Toh!

(Con un piede calcato su d'una sedia)

Ah! tener così potessi

Chi m'intendo... sotto il piè!

(fracassandola)

You're a monster, you're a bully,
Dead to love and lost to pity!

GIL

Trifle! Abandoned creature!
Oh, confound it! That's enough!
I'll be fooled no more!

SUZANNE

How dare you use this language to me?

GIL

You'll hear worse before I've done!

SUZANNE

You dare to threaten me?

GIL

No nonsense, now: facts, Madam!

*(Rushes about the stage, furiously demolishing
everything that comes in his way, cups,
bowls, ornaments, books, etc.)*

There! There! There! There!

SUZANNE *(nettled)*

Gently! What are you doing?

Stop that! Vandal!

GIL *(stamping on the seat of a chair)*

Oh, if only I could stamp

On your accomplice—like this!

(He smashes the chair)

SUSANNA

Conosciuto mai t'avessi!

GIL

Debbo ciò dir io di te!

SUSANNA (*punta sempre più*)

Men vo' dunque!

GIL

Sai la strada,

Donna... doppia!

SUSANNA (*indicandogli la prima stanza a dritta*)

Men vo' a piangere di là!

GIL

Cocodrillo!

SUSANNA

Tigre!

GIL

Bada! Scoppio...

SUSANNA

Scoppia!...

A DUE

E sarà quel che sarà!

(*Susanna corre a rinchiudersi, singhiozzando, nella stanza a dritta: Gil si lascia cadere, il capo tra le mani, su una poltrona. Dal fondo*)

SUZANNE

I wish I had never known you!

GIL

I can say the same of you!

SUZANNE

I think I'll go—

GIL

That's the way out, Madam!

Jezebel!

SUZANNE (*pointing to room on the right*)

I'll go in there and have a good cry!

GIL

Crocodile!

SUZANNE

Tiger!

GIL

Take care! I shall burst!

SUZANNE

Burst then!

BOTH

I shall never, never care!

(*Suzanne escapes, sobbing, into her room, on the right, and shuts herself in; Gil, flinging himself into an easy chair, buries his head in*

compare Sante, che guarda, comicamente esterrefatto, la scena. Durante il seguente intermezzo, Sante sempre con comica precauzione perchè Gil non s'avveda di nulla, torna a rimetter ordine nella stanza. Intanto Gil rimane sempre immobile, pure avendo di tratto in tratto dei sussulti che fanno scuotere Sante. Messe a posto le cose, Sante s'allontana guardingo dal fondo ed esce)

GIL (*sordamente, verso la stanza di Susanna*)
Coglierla debbo... coglierla!

SUSANNA (*tornando dalla prima stanza a dritta, tutta umile, portando i guanti, il cappello e l'ombrello di Gil, verso il quale si avvicina, parlando lentamente*)

Eccovi i vostri guanti...

Il cappello... l'ombrello!

GIL (*scosso, ed alzandosi, senza guardala in viso*)

Perchè?

SUSANNA (*lento*)

Non dovevate

Al circol degli amici andar stasera?

(GIL (*a denti stretti*))

Tenete a farmi uscire, eh?

his hands. Sante appears at back and surveys the scene in comical consternation. During the Intermezzo that follows, Sante manages to make the room presentable again, taking elaborate precautions to avoid being observed by Gil. Gil remains motionless throughout save for occasional upheavals which terrify Sante. Having succeeded in reducing the room to something like order, Sante withdraws discreetly at back)

GIL (*with a sinister glance at Suzanne's room*)
I must catch her!

SUZANNE (*coming from her room, the picture of meekness, with Gil's gloves, hat and umbrella, and approaching him*)
Gloves—hat—umbrella—

GIL (*sharply—rising, but without lifting his eyes to her face*)
What for?

SUZANNE (*slowly*)
Aren't you expected
At the Club to-night?

GIL (*between his teeth*)
You want me out of the house, eh?

40 IL SEGRETO DI SUSANNA

SUSANNA (*timidamente*)

Tengo... all'opposto.

GIL (*da sè, sempre fremente*)

(Ma mi manda via!

Chiaro! le dò fastidio.

Fingiamo! tornerò.)

(*Ha frattanto calzato i guanti, e messi il cappello in testa. Susanna gli porge l'ombrello*)

Perchè l'ombrello?

SUSANNA

Minaccia pioggia... torbida è la sera.

(*indicando verso la finestra*)

GIL (*marcando la frase, tra ironico e feroce*)

Precisamente! avremo una bufera!

(*fa per andar via dal fondo*)

SUSANNA (*impedendo dolcemente l'uscita a Gil che s'arresta*)

Via! così non mi lasciate!

Piansi tanto sola, sola!

Ed aspetto mi volgiate

Uno sguardo, una parola.

Me l'aspetto, lo vedete

Da pentita, qual' io sono,

SUZANNE (*timidly*)
Exactly—the opposite.

GIL (*aside, snarling*)
She's getting rid of me!
That's certain! I'll humor her,
Pretend to go, and come back.

(*He has put on his gloves and hat. Suzanne hands him his umbrella*)
What's the umbrella for?

SUZANNE
It looks like rain (*pointing to the window*)
The weather's unsettled.

GIL (*catching up her words, with a mixture of savagery and irony*)
Just so! There's a storm brewing!
(*Gil starts to go, but Suzanne coaxes him to stay*)

SUZANNE (*to Gil, who stops undecided*)
Do not go like this!
I have cried so much alone!
Give me just one look,
One little word.
Do you not see
How penitent I am?

42 IL SEGRETO DI SUSANNA

Come segno del perdono,
Che accordar vi prego a me.
So che buono il core avete,
E cangiato il cor non è!

GIL (*siede, vinto da emozione, poggiando
l'ombrello sul tavolo*)
Ah! che vocina dolce!

SUSANNA
Se v'offesi non volendo,
Se il mio torto assai vi spiace
Smetterò! l'impegno prendo,
Ma facciamo, via, la pace.
Sono sempre la meschina
Vostra sposa, che v'adora,
Che d'un bacio solo implora
La dolcissima mercè!
Son la vostra Susannina,
Che cattiva poi non è!

(sempre con grazia e tenerezza insinuante)

GIL (*da sè, disarmato suo malgrado*)
(Ah! che vocina dolce!
La malia ne dura in me!)
*(S'alza e dopo certa pausa d'imbarazzante con-
trasto d'affetti, si decide a baciare sulla fronte
Susanna)*

I only ask for some token
That you forgive me;
I know your heart is kind
And has not changed.

GIL (*touched by her entreaty, sits and lays
aside his umbrella*)

Ah! that dear little voice!

SUZANNE

If I have offended unwittingly,
If my fault displeases you,
I'll give it up, I promise,
Only let us make our peace.
Oh, I am so wretched.
Your loving little bride
Would only beg a single kiss,
Her sweetest recompense!
I am your own little Suzanne,
Not a wicked woman.

(*all with insinuating grace and tenderness*)

GIL (*disarmed, in spite of himself*)

Ah, that dear little voice!

Its magic thrills me still!

(*Gil rises, and after an uncomfortable conflict
of emotions, compromises with a kiss on
Suzanne's forehead*)

44 IL SEGRETO DI SUSANNA

SUSANNA (*rianimandosi*)

Grazie! son paga. Ed ora

Andate... e nel tornare

Vogliate suonar forte!

(*indicando la prima stanza a dritta*)

Da quella stanza il suon poco si sente.

GIL (*di nuovo fremente*)

Volete vi prevenga?

SUSANNA

Certamente.

(*guardando Gil, rincresciuta*)

Ma perchè, amico mio,

Di quelle occhiate ancor?

GIL (*come per voler dir molto, e infine calcandosi il cappello sul capo*)

Susanna! Addio!

(*esce pel fondo*)

SUSANNA

(*Essendosi fatta sera, accende una lampada con elegante paralume*)

Che palpiti! Che palpiti!

Oh la terribil cosa una passione,

Quando più a dominarla non riesce

Nè voler, nè ragione!

E, cosa anche peggiore... amarlo tanto,

Fra noi due non esistere segreti...

SUZANNE (*brightening a little*)

Thank you, I am content.

Now go, and on your return

Be sure to ring loudly.

(*pointing to her room*)

I hear so badly from my room.

GIL (*roused again*)

You want warning?

SUZANNE

Why, of course, love.

(*looking at Gil uneasily*)

But why do you scowl, dearest?

GIL (*bottling up a torrent of words, and cramming his hat on*)

Suzanne!— Good-by!

(*He goes out at back*)

SUZANNE

(*Night has come on, she lights a lamp, that sheds a cheerful glow*)

My heart is breaking!

What a curse is a passion

That neither will nor common-sense

Has power to master!

And worse than this

Is to love him so dearly

E celarne frattanto uno per lui!
Ah! giustamente è nelle furie andato.
Ma come far? non posso
Che raddoppiar di garbo e di prudenza!

(Sante entra cautamente misterioso dal fondo)

Bravo Sante, chiudiam tutte le porte.

(Sante eseguisce accuratamente, dopo di che le consegna l'involtino ricevuto nella prima scena, ed essa ne cava un sigaretta)

Ecco il mio vizietto profumato,
Causa di tanti strepiti!
Ed ei l'odia! Peccato!

(Siede. Sante le porge dei fiammiteri, che cava di tasca, ed essa accende con uno di quelli la sigaretta, cominciando a fumare saporitamente. Sante tabacca, e i due, deliziandosi, si sorridono vicendevolmente.—Si picchia a più riprese alla porta di fondo)

SUSANNA *(alzandosi sorpresa e sgomenta)*
Chi è là?

GIL *(di dentro, picchiando)*
Son io, Susanna!

SUSANNA
Mio marito!

And have no secrets between us
But one that I must hide from him!
Ah! it was natural for him to be angry and leave
me.

But what am I to do?

I must be on my guard more than ever now.

(Sante enters at back, mysterious and stealthy)

Ah, Sante! Close all the doors.

(Sante carries out his instructions carefully, after which he gives Suzanne the packet she gave him at her first entrance: she undoes it and extracts a cigarette)

Here you are, my little perfumed hobby,
The cause of all the trouble!

And he hates you! What a pity!

(She sits down. Sante hands her a taper; she lights a cigarette and puffs away with keen enjoyment. Sante takes a pinch of snuff, and the two smile delightedly at each other. Suddenly a loud knocking is heard at the door at back)

SUZANNE *(jumping up, startled)*

Who's there?

GIL *(off)*

It is I, Suzanne.

SUZANNE

My husband!

GIL (*come prima*)

Apri!

SUSANNA (*confusa all' eccesso*)

Dove la celo?

(*intascando la sigaretta, e l' involtino, decise
ad un tratto*)

Qui!

Tu, là!

(*indicando le tendine della finestra a sinistra a
Sante, che corre a nascondersi, anch' esso
grandemente imbarazzato*)

GIL (*sempre come prima*)

Ma che fate?

SUSANNA

Apro! Apro!

(Cielo!)

(*Da sè, trepidente, e andando ad aprir la porta
in fondo*)

GIL (*entrando, furente e guardando, e fiutando
intorno, da sè*)

(L' indugio frapposto...

De' passi di corsa...

Più acuto l' odore...

È qua il fumatore!

Da vil, s' è nascosto.

Inutil risorsa!

GIL

Open the door!

SUZANNE (*in an agony of confusion*)

Where shall I hide it?

(*She hides the cigarette and points to the window-curtains, where Sante, much embarrassed, conceals himself hurriedly*)

Here!

You hide there!

GIL

What's up?

SUZANNE

I'm coming! I'll open! There!

Heav'ns! (*aside, frightened; then goes to open door at back*)

GIL (*bursts in, looking round and sniffing*)

This delay—this commotion—footsteps—

The smell much stronger—

That smoking fellow is here!

The villain has hidden;

But that won't help him!

I'll unearth him! I'll find him!

I'll smash him!—I will!

50 IL SEGRETO DI SUSANNA

Scovarlo, trovarlo,
Schiacciarlo saprò!

(Corre nelle stanze a dritta una dopo l'altra)

SUSANNA

Ma che avete?
Che cosa v'affanna?

GIL *(torna deluso)*

Non c'è!...

SUSANNA

Che?

GIL

Non c'è!...

SUSANNA

Che cosa?

GIL

Tacete, tacete!

SUSANNA

Ahimè!

GIL

O casta Susanna!

(picchiando col pugno sul tavolo, e gridando)

Ehi! Sante! Balordo!

Qui dico! Poltrone! Sei sordo?

*(Running into the rooms on the right, first one,
then the other)*

SUZANNE

But what is the matter?

What is it that worries you?

GIL *(returning, baffled)*

He is not there!

(tries the other room)

SUZANNE

Who?

GIL *(coming out again, still baffled)*

Nor there!

SUZANNE

But what is it?

GIL

Be quiet! be quiet!

SUZANNE

Oh dear!

GIL

Oh, chaste Susanna!

(bangs the table with his fist, shouting)

Here, Sante, you clown!

Idiot, are you deaf?

SUSANNA

Non m'ode
E più s'altera...
Qual grillo lo tenta?
Pel fumo?
Ma no!

(Sante, che ha lasciato di furto il suo nascondiglio, finge accorrere dal fondo. Gil lo strapazza)

GIL *(scotendo per un braccio Sante)*

Cogliam l'inimico!
È in casa, deluderci
Adesso non può.

SUSANNA

Che?

GIL

Esplora sollecito
Solajo e cantina,

SUSANNA

Eh?

GIL

E tetti e comignoli,
Dispensa e cucina.
Non buco, non angolo
Sfuggire ti dè!
Va! Va!
Scovare si dè!

SUZANNE

He won't listen!

He gets worse . . .

What has upset him?

The smoke? Surely not!

Ah!

(Sante has crept from his hiding-place and pretends to have run in from outside. Gil pounces on him)

GIL *(shaking Sante by one arm)*

Let us capture the enemy!

He's in the house, he can't escape us now.

SUZANNE

Who?

GIL

Make a thorough search

From top to bottom!

SUZANNE

What's that?

GIL

Roofs, attics,

Sculleries, kitchens,

Not a nook, not a cranny

Must escape your eye!

Go! Go!

Fetch him out!

SUSANNA

Ma Gil!

*(Sante, incitato da Gil, accende il candelliere
ch'è sul tavolo ed esce dal fondo)*

GIL *(corre nella stanza a sinistra; poi torna)*

Non c'è!

SUSANNA

Ma che?

GIL *(rovista precipitosamente in tutta la
scena)*

Non c'è!

SUSANNA

Ma che?

GIL *(cerca nelle tendine della finestra, sotto il
tavolo, dovunque)*

Costei mi derise,

In salvo lo mise,

Invano mi logoro...

Non c'è! no! non c'è!

SUSANNA

Ma infin, che cercate?

GIL

Che cerco?

*(fissandola con comica ferocia, ma reprimen-
dosi)*

L'ombrello!

SUZANNE

Gil!

(Sante, hustled by Gil, lights a candle standing on the table and goes out at back)

GIL *(dives into the room on left, then returns)*

Not there!

SUZANNE

But who?

GIL *(searching all over the place)*

Not there!

SUZANNE

But I say, who?

GIL *(ferrets about everywhere, behind window-curtains, under table, etc.)*

She mocks at me,

She's hidden him safe,

I'm wearing myself out in vain . . .

Not there! No! Not there!

SUZANNE

Have you lost anything?

GIL

Have I lost anything?

(Eying her with a comical expression of rage, but restraining himself)

Yes, my umbrella!

SUSANNA

Col vostro cappello
Portato l'ho qui.

GIL

Ah, sì!

SUSANNA

Ricordate?

(additando l'ombrello sul tavolo)

Ma eccolo!

GIL *(furibondo)*

Chi?

SUSANNA *(ingenua e placida)*

L'ombrello.

GIL *(maltrattando convulsamente l'ombrello)*

Ah brigante!

Furfante! Birbone!

Cialtrone! Buffone!

(spezzandolo in due)

Addio! Me ne vò!

(Ma guai! tra un istante...)

SUSANNA

Che mai?

GIL *(da sè)*

O casta Susanna,

Ritorno farò...

SUZANNE

I brought it in here
With your hat, dear.

GIL

Ah! Of course!

SUZANNE

Do you remember?
Why, here's our friend!
(pointing at umbrella on table)

GIL *(mad with fury)*

Who?

SUZANNE *(innocently)*

Your umbrella.

GIL *(venting his fury on the umbrella)*
Robber! Rascal! Villain!
Scoundrel! Monster!

(Breaks the umbrella in two. To Suzanne)
Good-by! I am going! *(aside)*
But beware, I shall soon return,
My chaste Susanna!
And then . . . I'll catch you!

SUZANNE

Gil!

GIL

Ha, ha!

E allor... coglierlò!)

Ah! ah!

(esce frettoloso pel fondo, coll' ombrello rotto gesticolando)

SUSANNA

Gil!... Ah!

Respiro! è andato.

Che paura mi fece,

Mio Dio! con quell' ombrello!

(pensosa)

L'ombrel! Strambo all'eccesso

Divenne mio marito...

E chi sa che gli rumina pel capo?

Ma libera alla fine

Posso, come anelavo,

Dedicarmi al mio svago favorito!

(Cava di tasca la sigaretta che vi nascose, la accende, poi siede su una poltrona a dondolo, e fuma soddisfatta e contenta)

Oh gioia, la nube leggera

Con gli occhi socchiusi seguire,

Che ascende con cerule spire,

Ascende più tenue d'un vel,

E sembra dorata chimera

Vanente nel limpido ciel!

Sottile vapor, mi carezza,

Mi culla, sognare mi fa...

(He rushes out wildly, brandishing the broken umbrella)

SUZANNE

Gil!—Ah!

I can breathe again! He has gone—

Heavens! How he scared me

With that umbrella!

(musingly)

The umbrella?—My poor husband

Acts like a madman!—

And who knows what's got into his head!

But now I have the respite

I longed for,

And am free to enjoy

My heart's delight!

(She fishes out the hidden cigarette, relights it, settles herself jauntily in an easy-chair, and smokes placidly and contentedly)

What joy to watch with half-closed eyes

The gossamer mist

Rising in azure rings,

And circling into nothingness,

Like some bewitching phantom

That disappears into cloudless skies!

Its subtle vapor caresses me,

And lulls me to dreamy rest.

Libare con lenta dolcezza

Io vo' la tua voluttà!

In quelle spire cerule

Vedo vagar perfino

Un' amorosa imagine,

Quella del mio sposino!

Ma più gentil, più tenera,

Leggiadra più mi par...

Da i suoi profili eterei

Mi sento affascinar!

(Fumando e assorta nel suo fantasticare, quasi s'assopisce. Frattanto la lampada, consunta, va spagnendosi)

GIL *(comparendo dalla finestra, l'ombrello in pugno)*

Ti colgo questa volta!

SUSANNA *(alzandosi spaventata in fretta, e nascondendo dietro le spalle la mano con la sigaretta)*

Ah! Gil!

GIL *(precipitandosi giù nella stanza)*
Dov' è l'infame?...

SUSANNA
Chi? *(Qui la lampada si spegne affatto)*

GIL *(proseguendo)*
Quei che nascondete

In sweetest languor musing,
Let me take my fill of enchantment!
On those blue circles
I see a vision floating,
Ecstatic, passionate;
It is my own sweet husband!
But gentler and more tender,
Ennobled with new grace,
Rarefied, ethereal,
Alluring and fascinating!

(Suzanne smokes on in a day-dream. During this the lamplight fails and grows dim)

GIL *(suddenly appearing at the window, umbrella in hand)*

I've caught you this time!

SUZANNE *(jumps up terrified, and hides behind her the hand holding her cigarette)*

Oh! Gil!

GIL *(rushing into the room)*
Where is the villain?

SUZANNE
What villain?

(Here the lamp goes out altogether)

GIL
The man you've concealed in my absence!

Assente me!

(nel ghermirle con forza la mano che essa nasconde si scotta)

Disdetta!

Mi sono scottato! Perfida!

Cosa nascondi là?

SUSANNA *(tutta tremante mostrando la sigaretta)*

La... sigaretta!

GIL *(inebitito)*

Tu fumavi?

SUSANNA *(cadendo in ginocchio)*

Perdono!

GIL *(anch' egli cade in ginocchio)*

Angelo mio!

Tu a me perdona invece!

Ero... ahimè... sì... geloso!

(chinando il capo)

SUSANNA *(maliziosamente ridendo seduto per terra)*

Geloso? Del mio fumo? Ah! ah! ah! ah!

Perdoniamoci a gara!

Ma più non fumerò, se tu non vuoi!

Sol l'amor tuo mi preme!

GIL

No! Fumeremo insieme!

(Snatching at Suzanne's hidden hand he burns himself)

Damnation!

I've burnt myself! Faithless woman!

What have you got there?

SUZANNE *(nervously holding out her cigarette)*

My cigarette . . .

(At this moment moonlight floods the room)

GIL *(dumbfounded)*

You were the smoker?

SUZANNE *(falling on her knees)*

Forgive me!

GIL *(also kneeling)*

Sweet angel!

It is you who must forgive;

I was . . . so . . . *(shamefaced)* jealous!

SUZANNE *(sitting on the floor, with a mocking laugh)*

Jealous? Of my smoking? Ha! ha! ha! ha!

Let us forgive each other!

I'll give up smoking, if you really wish it,

Only for love of you!

GIL

No! We'll smoke together!

SUSANNA (*con viva gioia*)
Ah! Prendi! (*dandogli una sigaretta*)

GIL
Anche un' altra?

SUSANNA
Quella... di domani!
(*Accende la sigaretta di Gil colla propria,
bocca a bocca*)

GIL (*alzandosi*)
Biricchina!

SUSANNA (*alzandosi*)
Caro sposo!
Fumerai?
GIL
Mi proverò!
SUSANNA (*con grazia un po' ironica*)
Mi farai mai più il geloso?

GIL
No, mia cara, fumerò!

INSIEME
Tutto è fumo a questo mondo,
Che col vento si dilegua,
Ma l'amor, sincer, profondo,
Fuma, fuma, senza tregua!

SUZANNE (*with a cry of joy*)

Ah!

(*giving him a cigarette*)

Take one!

GIL

And one for you?

SUZANNE

Another time!

(*She lights his cigarette from hers, lips to lips*)

GIL

You little minx!

(*They get up*)

SUZANNE

Dearest, will you really smoke?

GIL

I surely will.

SUZANNE

You'll never be jealous again?

GIL

No, love, I'll just smoke!

BOTH

All life ends in smoke

That scatters with the wind,

Excepting only true love,

Which burns without end.

(Colla sigaretta in bocca e tenendosi per ambe le mani si mettono a girare in tondo come due bambini)

SUSANNA *(interrompesi la danza)*

Ma, nella foga, ve', dell'allegria,

La mia s'è spenta!

(Indicando la sigaretta)

GIL *(ridendo, e additando la sua)*

E vedi, anche la mia.

(restono incerti sul da farsi)

(Ma qui, dal fondo, col candelliere acceso, rientra Sante. La scena all'entrar di Sante si rischiarata tutta. Sante vede, capisce, ride; poi offre ai due la fiamma. Essi accettano e accendono la sigaretta. Susanna appoggia il capo sulla spalla di Gil. Egli le accenna la stanza a sinistra come chiedendole: Vuoi? Susanna dice di sì col capo. Sante capisce e va precedentemente ad aprir la portiera, poi s'inchina. Susanna e Gil escono. Sante accende una sigaretta per sè e amorza la lume.)

SANTE

Fff...

(La scena s'oscura. Luce di luna dalla finestra. In quattro salti esce dal fondo in una nuvola di fumo.)

TELA

(Cigarette in mouth, and holding hands, they dance round like children)

SUZANNE *(stopping)*

In my excitement

My cigarette has gone out!

GIL

And mine too!

(They are at a loss for a moment.)

(But Sante, appearing with a lighted candle, comes to the rescue. The stage lights up on his entrance. Sante takes in the situation, and grins. He offers them a light. They accept and relight their cigarettes. Suzanne lets her head fall on Gil's shoulder. He glances interrogatively in the direction of her room; she smiles an affirmative. Sante sympathetically escorts the happy pair, opens the door and bows them in. Suzanne and Gil disappear within. Sante lights a cigarette for himself and blows out the light.)

SANTE

Ffff...

(Moonlight streams through the window on to the darkened stage, and in a twinkling Sante has vanished through the door at back in a cloud of smoke.)

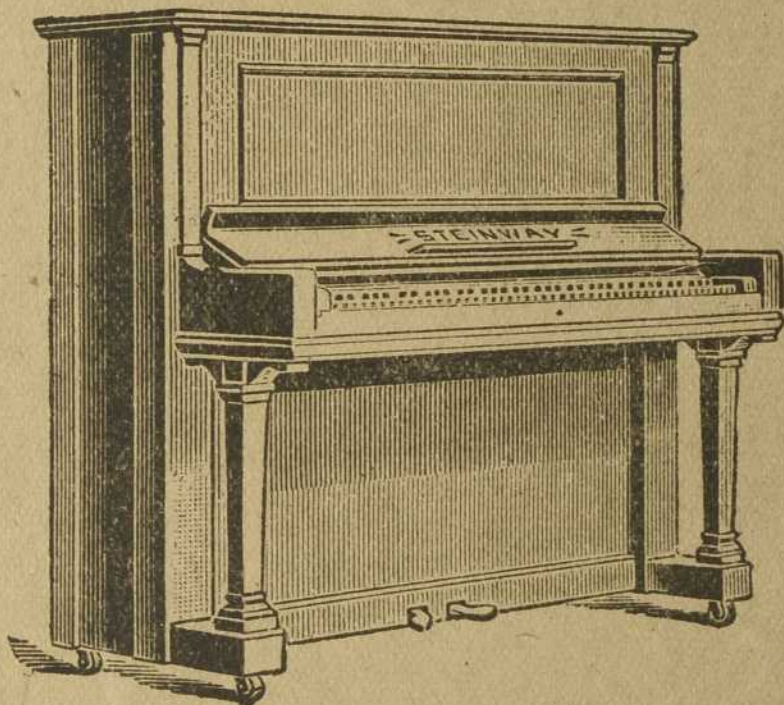
CURTAIN

BAnQ



000 609 005

STEINWAY



MASTER musicians, past and present, have achieved their greatest successes upon Steinway Pianos. The Steinway of half a century ago was the preferred instrument of the "maestro," because of its mechanical perfection and its melodious sweetness, sonority and power of tone. The Steinway of to-day is an even greater musical marvel—and every Steinway Piano is a Steinway in all the attributes implied by the name.

The name of the Steinway dealer nearest you, together with illustrated literature, will be sent upon request and mention of this magazine.

STEINWAY & SONS

Steinway Hall, 107-109 East 14th Street, New York

Subway Express Station at the Door